



Camera di
Commercio
Industria
Artigianato
Agricoltura
Ferrara

INDIRIZZI GENERALI E LINEE PROGRAMMATICHE PLURIENNALI

PERIODO 2005-2008

LA "MISSION" DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI FERRARA

La Camera di Commercio ha intrapreso un percorso fondato su obiettivi realisticamente perseguibili tramite l'adozione di linee strategiche prioritarie:

- ❖ Gli enti camerali come soggetti di *governance*, che assumono il ruolo di protagonisti del processo di sviluppo del territorio
- ❖ Rilettura delle linee di indirizzo adottate negli ultimi anni per tradurle in un progetto più generale
- ❖ Integrazione con le realtà associative e gli altri enti territoriali al fine di migliorare e rendere più efficaci i servizi offerti alle imprese
- ❖ Assunzione del ruolo strategico di "motore" dell'economia territoriale, in quanto punto di riferimento generale per le imprese e non solo quale erogatore di servizi istituzionali
- ❖ Contribuire sostanzialmente alla competitività delle imprese e alla modernizzazione del sistema istituzionale nel quadro del processo di riqualificazione della Pubblica Amministrazione

EVOLUZIONE DELLA STRUTTURA ECONOMICA PROVINCIALE

Alla luce dei risultati dell' 8[^] Censimento generale dell'industria e dei servizi, si possono evidenziare i seguenti fenomeni che hanno interessato la struttura economica provinciale nel corso degli anni '90:

- Forte sviluppo delle forme di impresa più strutturate ed organizzate (Leggasi “società di capitali”)
- Ruolo crescente delle imprese di media dimensione, che rende più equilibrata la struttura economica territoriale
- Conferma dello svantaggio, in merito a competitività e sviluppo, dell'area ferrarese rispetto alla media regionale
- Ridimensionamento in termini di addetti delle imprese dei settori tradizionali
- Crescita, sempre in termini di addetti, delle imprese in alcune industrie “di processo”, ed in particolare nel settore meccanico
- Ruolo sempre più significativo assunto dal comparto dei servizi alle imprese

PROSPETTIVE DELL'ECONOMIA PROVINCIALE PER I PROSSIMI ANNI

Dal quadro delle proiezioni macro-economiche per l'economia nazionale, che prefigurano una progressiva ripresa, si possono dedurre le seguenti previsioni in ambito provinciale:

- Dinamica positiva delle esportazioni, già fattore di traino dell'economia nel corso del 2004
- Rafforzamento della domanda interna, in conseguenza dell'incremento degli investimenti delle imprese e dell'occupazione

**LINEE DI INTERVENTO
PER I PROSSIMI ANNI**

FATTORI CRITICI DEL SISTEMA ECONOMICO LOCALE

- ***Limitata capacità di generare innovazione***, in particolare per quanto riguarda i processi produttivi.
- ***Scarsa interazione con strutture di assistenza qualificate***, le fonti di innovazione sono infatti prevalentemente esterne, in particolare nelle piccole imprese ci si affida prevalentemente ai fornitori di impianti
- ***Livello insufficiente di risorse dedicate alla R&S*** e in particolare rapporti ancora poco diffusi con organismi quali Università e centri di ricerca

1. INNOVAZIONE E COMPETITIVITA' TERRITORIALE

La Camera di Commercio si impegna a sostenere i processi di trasferimento e innovazione tecnologica nelle piccole e medie imprese, in particolare a divenire il principale riferimento per gli imprenditori interessati a tali processi ed accompagnarli nel percorso di rinnovamento dei prodotti e dei processi, al fine di migliorare la competitività delle proprie aziende

2. VALORIZZAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE PRODUZIONI TIPICHE

Nel quadro della nuova politica del Ministero delle Politiche agricole, tesa a sottolineare l'importanza della qualità dei prodotti e dei servizi che hanno un legame col territorio, la Camera si propone di continuare nel sostegno delle aziende della provincia nei processi di valorizzazione delle produzioni agro-alimentari tipiche nonché nei processi di acquisizione delle certificazioni di qualità nei vari settori di attività

3. INTERNAZIONALIZZAZIONE E NUOVI MERCATI

Per favorire l'intensificazione dei rapporti economici con l'estero, la Camera di Commercio si pone l'obiettivo di coordinare la promozione sui mercati stranieri e fornire un'assistenza personalizzata alle imprese interessate, anche attraverso la creazione di supporti e canali distributivi nei paesi interessati, ed in particolare in quelli extra-europei, in collaborazione con organismi pubblici e privati locali

4. CREDITO E CONSORZI FIDI

La Camera di Commercio come soggetto con ruolo di interfaccia tra il sistema creditizio-finanziario e il mondo delle piccole-medie imprese, attraverso il sostegno ai consorzi fidi e alle cooperative di garanzia e in accordo con le Associazioni di categoria, alla luce anche dello scenario delineato dagli accordi di “Basilea 2”.

5. INFRASTRUTTURAZIONE DEL TERRITORIO

Considerato che le scarse dotazioni infrastrutturali relative al trasporto nel territorio ferrarese penalizzano la competitività delle aziende del territorio, la Camera di Commercio di Ferrara si propone di sostenere lo sviluppo delle infrastrutture attraverso la presentazione di progetti specifici, in accordo con altri soggetti pubblici e privati che agiscono sul territorio, anche con la costituzione di società di scopo

6. SUBFORNITURA

La dimensione aziendale e lo stato di frammentazione è oggi uno dei principali limiti alla crescita del sistema imprenditoriale ferrarese. La Camera di Commercio si propone, attraverso strumenti telematici, di migliorare la capacità di “fare rete” delle imprese subfornitrici, per favorirne lo sviluppo al di là del mercato di prossimità e aumentare le opportunità di incontro tra imprese committenti e produttrici, nonché incentivare la cooperazione tra le imprese del settore allo scopo di creare una filiera

7. RICAMBIO GENERAZIONALE

Di concerto con le Associazioni di categoria, che rilevano una crescente difficoltà nel ricambio generazionale alla guida delle imprese della provincia, la Camera di Commercio ha avviato, in stretta collaborazione con l'Università, un progetto di ricerca al fine di individuare i percorsi che favoriscono il trasferimento delle conoscenze gestionali e manageriali ai successori, al fine di aumentare la “longevità” aziendale

8. ORIENTAMENTO AL LAVORO

Al fine di favorire il raccordo tra mondo della formazione e mondo di impresa, come previsto tra l'altro dalla "Legge Moratti" di riforma dei cicli scolastici e universitari, visto l'importante ruolo che può svolgere l'esperienza acquisita tramite tirocinio in azienda, la Camera di Commercio intende continuare a fornire servizi finalizzati all'orientamento scolastico e professionale e ai percorsi di alternanza scuola-lavoro

9. CONCILIAZIONE ED ARBITRATO

La Camera di Commercio intende continuare la promozione degli strumenti alternativi di risoluzione delle controversie, in particolare la clausola di conciliazione, anche alla luce del nuovo diritto societario che riconosce detto strumento per la risoluzione delle controversie nell'ambito delle società

10. SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA

Al fine di incrementare la competitività del sistema delle imprese, la Camera di Commercio è impegnata nel processo di semplificazione e razionalizzazione dell'azione amministrativa attraverso le tecnologie informatiche (E-Government), in particolare, oltre alla firma digitale, si punterà su strumenti quali Legalmail (trasmissione sicura dei documenti informatici) e Repository (archiviazione sicura dei documenti).

Il know-how così acquisito dall'Ente, potrà essere messo a disposizione di tutta la Pubblica Amministrazione territoriale, per ridurre il “carico amministrativo” delle imprese.